



## GIUNTA COMUNALE

DELIBERAZIONE N. 132

SEDUTA DEL 04/06/2019

OGGETTO: ATTO DI INDIRIZZO PER L'AVVIO DEL PERCORSO DI REALIZZAZIONE DELLA STRATEGIA DI SOSTENIBILITA' AMBIENTALE 2030 DEL COMUNE DI LUCCA E DICHIARAZIONE DELLO STATO DI EMERGENZA CLIMATICA.

L'anno **duemiladiciannove** il giorno **quattro** del mese di **Giugno** nella Residenza Comunale di Lucca si è riunita la Giunta Comunale, convocata per le ore **09:00**, nelle persone di:

		PRESENTE	ASSENTE	
1	TAMBELLINI ALESSANDRO	Sindaco	X	
2	LEMUCCHI GIOVANNI	Vice Sindaco	X	
3	VIETINA ILARIA MARIA	Assessora anziana	X	
4	BOVE GABRIELE	Assessore	X	
5	DEL CHIARO LUCIA	Assessora	X	
6	MAMMINI SERENA	Assessora	X	
7	MARCHINI CELESTINO	Assessore	X	
8	MERCANTI VALENTINA	Assessora	X	
9	RAGGHIANI STEFANO	Assessore	X	
10	RASPINI FRANCESCO	Assessore	X	

Presiede l'adunanza il Sindaco, Alessandro Tambellini.

Partecipa il Segretario Generale del Comune, Corrado Grimaldi, il quale cura la verbalizzazione.

Il Presidente, riconosciuta la validità del numero legale degli intervenuti per poter deliberare, essendo i presenti n. **10** e gli assenti n. **0**, dichiara aperta la seduta.



**Si dà atto che alle ore 10.10 esce l'Assessora Del Chiaro: presenti 9, assenti 1.**

..... omissis .....

### **La Giunta Comunale**

Presa visione della proposta di deliberazione presentata dal Settore Dipartimentale 03 - Ambiente e Sistemi Informativi - Dirigente, U.O. 3.1 - Tutela Ambientale, "*ATTO DI INDIRIZZO PER L'AVVIO DEL PERCORSO DI REALIZZAZIONE DELLA STRATEGIA DI SOSTENIBILITA' AMBIENTALE 2030 DEL COMUNE DI LUCCA E DICHLARAZIONE DELLO STATO DI EMERGENZA CLIMATICA.*", così come redatta dal responsabile del procedimento e conservata in atti al fascicolo digitale;

Udita l'illustrazione dell'Assessore Francesco Raspini, competente per materia;

#### **premesse che:**

da tempo il cambiamento climatico causato dalle attività umane rischia di compromettere irreparabilmente l'ecosistema terrestre e la sostenibilità della vita del genere umano e si impone come un tema di urgente rilevanza politica, sociale ed economica a livello mondiale;

L'Amministrazione Comunale di Lucca ha dimostrato già negli scorsi anni la propria sensibilità ai temi del cambiamento climatico e sostenibilità ambientale, dello sviluppo sociale ed economico in senso sostenibile e dell'efficientamento energetico, portando avanti diversi progetti, molti dei quali anche finanziati dall'Unione Europa, dal Ministero dell'Ambiente e dalla Regione, che avessero come obiettivo finale la riduzione delle emissioni dei gas serra in atmosfera e l'instaurazione di buone pratiche ambientali, quali l'efficientamento energetico ed il trasporto sostenibile;

il 15 marzo scorso si è tenuto il 'Global Strike for Future', giornata di mobilitazione mondiale contro i cambiamenti climatici promossa dal movimento spontaneo dei FFF (Fridays for Future), che ha visto milioni di giovani sfilare nelle città di tutto il mondo, compresa Lucca, per catalizzare fortemente l'attenzione politica e sensibilizzare la responsabilità sociale di ciascun cittadino riguardo all'impellente emergenza climatica e chiedere che la stessa diventi una priorità nell'agenda politica di qualsiasi governo, a partire da quelli locali;

il Comune di Lucca ha inteso raccogliere i recenti stimoli proposti dai movimenti "Earth Strike/Fridays for future", fortemente attivi anche sul territorio lucchese e, aderendo a tale appello, il Consiglio Comunale, nella seduta tenutasi appositamente nella medesima data del 15 marzo, ha approvato la deliberazione n. 18/2019 recante "*Ordine del giorno Global climate strike for future*", nel quale dichiara di riconoscersi nel documento proposto dai movimenti Earth Strike Lucca e Fridays for future Lucca e riconosce altresì l'impegno e la sensibilità sulla tematica del cambiamento climatico portati avanti dagli stessi;

in tale occasione il Consiglio Comunale ha riconosciuto la priorità assoluta per tutti gli enti locali, governi statali e organizzazioni internazionali, di attivare, nelle proprie aree di competenza, azioni finalizzate ad azzerare le emissioni nette di gas serra;

tale priorità si coniuga con e si inserisce all'interno delle 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile, di natura integrata e indivisibile, individuati dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite approvando la Risoluzione *A/RES/70/1 "Trasformare il nostro mondo: l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile"* del 21 ottobre 2015 e altresì si ritrova nelle conclusioni del Consiglio dell'Unione Europea "Uno sviluppo sostenibile per l'Europa: la risposta dell'UE all'Agenda Europea per lo sviluppo sostenibile"



(10500/17), del 19 giugno 2017, che sottolinea l'impegno dell'UE e dei suoi Stati Membri nel raggiungere i 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile entro il 2030 e la necessità di innalzare i livelli dell'impegno pubblico e della responsabilità e leadership politica nell'affrontare gli Obiettivi per lo sviluppo sostenibile a tutti i livelli;

tra le 17 priorità di intervento figurano tra l'altro:

- la n. 13 – *“Adottare misure urgenti per combattere il cambiamento climatico e le sue conseguenze”* che identifica come obiettivi realizzativi, tra gli altri, il rafforzamento della resilienza e la capacità di adattamento ai rischi legati al clima e ai disastri naturali in tutti i Paesi, l'integrazione nelle politiche, nelle strategie e nei piani nazionali le misure di contrasto ai cambiamenti climatici, il miglioramento dell'istruzione, della sensibilizzazione e della capacità umana e istituzionale riguardo ai cambiamenti climatici in materia di mitigazione, adattamento, riduzione dell'impatto e di allerta precoce;
- la n. 7 – *“Assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni”* che si pone tra i suoi obiettivi quello di garantire l'accesso universale ai servizi energetici a prezzi accessibili, affidabili e moderni e di aumentare entro il 2030 notevolmente la quota di energie rinnovabili nel mix energetico globale, nonché di raddoppiare il tasso globale di miglioramento dell'efficienza energetica;
- la n. 11 – *“Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili”* che mira specificatamente tra l'altro a fornire l'accesso a sistemi di trasporto sicuri, sostenibili, e convenienti per tutti, aumentare l'urbanizzazione inclusiva e sostenibile e la capacità di pianificazione e gestione partecipata e integrata dell'insediamento umano in tutti i paesi, a rafforzare gli impegni per proteggere e salvaguardare il patrimonio culturale e naturale del mondo e ridurre l'impatto ambientale negativo pro capite delle città, in particolare riguardo alla qualità dell'aria e alla gestione dei rifiuti, nonché a aumentare notevolmente il numero di città e di insediamenti umani che adottino e attuino politiche e piani integrati verso l'inclusione, l'efficienza delle risorse, la mitigazione e l'adattamento ai cambiamenti climatici;

Considerato che

è intenzione dell'Amministrazione Comunale perseguire con il massimo sforzo possibile gli obiettivi descritti sopra, e che per farlo intende avviare uno strutturato percorso politico ed amministrativo che realizzi una strategia di sostenibilità ambientale per il Comune di Lucca, il cui primario scopo è tendere alla riduzione a zero delle emissioni locali nette entro il 2030 sul territorio comunale e considerare la lotta al cambiamento climatico e la transizione ad un economia sostenibile come priorità strategica dell'azione comunale entro i prossimi 10 anni;

dando corso alla delibera di C.C. n. 18/2019, il Comune di Lucca ritiene doveroso dichiarare politicamente lo stato di “emergenza climatica” alla luce delle considerazioni espresse ed attivarsi immediatamente per la realizzazione dell'obiettivo di riduzione sopra citato;

il suddetto percorso deve prospettarsi quale vera e propria “rivoluzione culturale” per l'Ente e le sue procedure ed articolazioni interne ed è da intendersi come un primo fondamentale passo per la costruzione di buone pratiche e strumenti funzionali ad un cambio di paradigma dell'azione amministrativa, potenzialmente utilizzabili anche in altre realtà pubbliche e private del territorio;

L'Amministrazione intende adottare un approccio realistico e consapevole dei propri limiti, che però tenda a superarli e a creare una prospettiva di azione nuova, che si basi su un metodo scientifico in grado di misurare e definire, pur con le insite approssimazioni, un base di riferimento emissiva (c.d. *baseline*) per il territorio comunale, che verrà assunta come “punto 0” in base al quale verificare e monitorare l'efficacia del Piano d'azione che verrà elaborato entro la fine del corrente anno e che dovrà



prevedere il dettaglio delle azioni in grado di ridurre le suddette emissioni di una percentuale reale e attuabile entro il 2030, potenzialmente tendente allo zero emissivo netto;

il processo di elaborazione del “punto 0” di riferimento, nonché di redazione, implementazione e monitoraggio dei risultati del Piano di Azione sarà incardinato nella struttura organizzativa comunale primariamente tramite “un Gruppo di lavoro” trasversale, che coinvolga tutti gli uffici comunali potenzialmente interessati dal percorso di sviluppo sopra citato e primariamente quelli interessati dai temi individuati dal Consiglio Comunale nella delibera n. 18/2019: economia circolare, transizione ecologica riguardante mobilità ed edilizia, efficienza energetica e sicurezza idrogeologica;

le azioni che verranno scelte per l’implementazione ed utili all’abbattimento delle emissioni sul territorio di Lucca saranno accomunate dalle finalità suddette, ma saranno elaborate trasversalmente all’Ente, toccando quindi settori di intervento eterogenei, che si auspica in tal modo poter essere anche spunto di sviluppo autonomo nell’ambito di un futuro e più ampio percorso di sostenibilità generale dell’azione comunale;

sarà altresì individuato uno o più soggetti di primario spessore istituzionale in grado di assicurare assistenza tecnico-scientifica, credibilità e sostenibilità alle azioni da intraprendere e tale soggetto sarà incaricato della rilevazione dei dati e relativa elaborazione finalizzata ad un monitoraggio continuo e periodico, esterno alla struttura comunale dei risultati di riduzione raggiunti con le azioni intraprese;

la verifica dell’efficacia degli interventi sarà condotta sulla base di specifici indicatori di monitoraggio, ponendo attenzione ai fattori di efficacia locale, avrà una cadenza periodica regolare e dovrà essere presidiata da uno specifico Ufficio comunale, che ne garantisca prontamente la rilevazione e/o le criticità emergenti nella sua misurazione; tale ricognizione periodica diventerà uno strumento di indirizzo delle scelte dell’azione politica delle annualità successive;

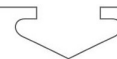
per garantire inoltre un più preciso grado di rilevazione dell’effettivo contributo all’abbattimento emissivo che uno specifico intervento localizzato è in grado di apportare nel bilancio emissivo generale, si prospetta la necessità che un bilancio emissivo specifico e localizzato venga adottato “strutturalmente” dall’Ente per tutti gli interventi utili a contribuire alla riduzione delle emissioni;

il Comune di Lucca, oltre a impegnarsi primariamente in azioni di riduzione delle emissioni che comportino propria diretta responsabilità di risultato, intende attivarsi per azioni di sensibilizzazione, incentivazione ed impulso verso soggetti e settori non direttamente dipendenti da sé in termini di efficacia e/o risultato, ma per i quali è importante continuare a perseguire la strategia attraverso gli strumenti a propria disposizione (Regolamenti, atti, interventi di incentivazione);

a seguito del proprio piano di "decarbonizzazione" il Comune di Lucca intende infatti "offrire" alla città un piano contenente le azioni e gli indirizzi da attuare per ridurre a zero le emissioni nette di anidride carbonica entro il 2030 di tutte le attività che si svolgono all'interno del Comune di Lucca, da parte di qualsiasi ente, società privata e singoli cittadini;

è intenzione dell’Amministrazione garantire la partecipazione della cittadinanza al percorso per la realizzazione della strategia di sostenibilità ambientale 2030 del Comune di Lucca e a tal fine saranno approntati appositi strumenti di comunicazione e momenti di condivisione per attuare la partecipazione alle azioni di implementazione del Piano d’azione e la trasparenza del relativo monitoraggio;

**quanto sopra premesso,**



visti i pareri allegati in ordine alla regolarità tecnica e contabile della proposta (**allegati nn. 1 e 2**), espressi ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D.lgs. 267/2000, rispettivamente dal responsabile del servizio interessato e dal responsabile del servizio finanziario;

visto lo Statuto comunale;  
visto l'articolo 48 del D.lgs. n. 267/2000;

con n. 9 voti favorevoli su n. 9 presenti e votanti;

### **d e l i b e r a**

1. di dichiarare “**lo stato di emergenza climatica**” e di riconoscere alla lotta ai cambiamenti climatici un ruolo prioritario nell'agenda dell'Amministrazione comunale, tenendo conto in ogni azione amministrativa o iniziativa degli effetti che questa comporta sul clima, dando corso alla delibera di C.C. n. 18/2019;
2. di dare indirizzo per l'avvio del percorso per la realizzazione della strategia di sostenibilità ambientale per il Comune di Lucca secondo quanto descritto in premessa ed il cui primario scopo è tendere alla **riduzione a zero delle emissioni locali nette di gas serra** entro il 2030 sul territorio comunale, considerando la lotta al cambiamento climatico e la transizione ad un'economia sostenibile come una delle priorità strategica dell'azione comunale per i prossimi 10 anni;
3. di dare mandato al Settore Ambiente del Comune di Lucca per l'esecuzione dei procedimenti e atti necessari alla realizzazione del percorso di cui al punto 2;
4. di dare mandato all'Ufficio Personale, sotto il coordinamento dell'Ufficio Ambiente, per la nomina del Gruppo di lavoro intersettoriale;
5. di dare atto che con successivi atti di indirizzo la Giunta continuerà a dare indicazioni per l'attuazione del percorso, in conformità alle priorità determinate dall'Amministrazione;
6. di prendere atto che il presente atto non comporta oneri diretti a carico del bilancio Comunale;

Con successiva separata votazione, all'unanimità,

### **d e l i b e r a**

7. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, attesa l'urgenza ed ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del D.lgs. 18.8.2000 n. 267.

..... omissis .....

Letto, approvato e sottoscritto.

il Segretario Generale  
Corrado Grimaldi

il Sindaco  
Alessandro Tambellini

---

Segnalazione dell'esecutività del presente atto viene trasmessa via e-mail ai seguenti uffici:



U.O. 3.1 - Tutela Ambientale

03 - Settore Ambiente e Sistemi Informativi - Dirigente

Lista allegati alla Delibera:

<b>Nome file</b>	<b>Impronta SHA-256</b>
GM03 - Parere contabile.pdf.p7m	bd7a0054ef82540304872b8ccabd60c9aa25 479d309d045f04b725b57cf44f90
GM02 - Parere tecnico.pdf.p7m	2c70a399eb30cec24ca11c6ce0068c239afb 0e09954bf54fbd77895cf1b0eed2